



REGIONE CALABRIA

PROGETTO DAMA

ANNO 2011



PROGETTO DAMA (DISABLED ADVANCED MEDICAL ASSISTANCE)

All' interno degli Obiettivi di Piano della Regione Calabria per il 2011 per l' " AREA NON AUTOSUFFICIENZA " l' Azienda Ospedaliera di Cosenza ha attivato un modello di .

- **Accoglienza**
- **Accettazione Ospedaliera**
- **Assistenza per il paziente Disabile**

L' OBIETTIVO DEL PROGETTO DAMA E' QUELLO DI :

1. Costruire un percorso privilegiato per il paziente con disabilità
2. Sviluppare reti e percorsi integrati Ospedale-Territorio e attivare Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali attuando modelli organizzativi al cui centro devono restare i bisogni del paziente ,in particolar modo del paziente fragile .
3. Dare conto della capacita delle organizzazioni Sanitarie non solo di " **CURE** " **CURARE** ma di " **CARE** " **PRENDERSI CURA** del paziente, nell' interezza del suo percorso .

Il progetto DAMA nasce dalle istanze delle famiglie di persone disabili che si sono confrontate con i disagi legati all' accesso dei propri cari alle strutture ospedaliere che molto spesso presentano rigidità di organizzazione e di accesso ai pazienti con handicap.

E' pertanto necessario facilitare l' accesso alle cure ospedaliere dei pazienti disabili e delle loro famiglie ,rendendo il percorso di fruizione dell' ospedale fluido e flessibile ,con il paziente e non la struttura di cura, al centro della rete.

La prima esperienza di questo tipo e' stata in Italia realizzata presso l' Ospedale S. Paolo di Milano e nel tempo e' cresciuta dando vita ad un modello di accoglienza ed assistenza multidisciplinare dedicato di livello dipartimentale .

Il modello organizzativo realizzato rappresenta una sfida ed una innovazione rispetto ai modelli tradizionali di accesso . Il punto cardine e' rappresentato dai percorsi ambulatoriali facilitati che si vogliono dedicare alle persone disabili di tutto il territorio calabrese che presentino gravi deficit comunicativi ,patologie neuromuscolari e gravi patologie d' organo . Questi pazienti hanno bisogno di percorsi dedicati e protetti ,locali adeguati ,presenza di accompagnatori durante l' intera permanenza in ospedale ,tempi d' attesa ridotti , professionisti sanitari dedicati nella realizzazione di un continuum di erogazione di cure

Nel concreto il modello organizzativo si compone di .

- **Un call center** (con numero verde parzialmente a carico dell' utenza) all' interno del quale lavorano anche persone Down che rispondono alle chiamate trasferendo le richieste di intervento al personale amministrativo formato per le specificità del percorso . Esso ha il compito di " smorzare l' allarme ",costituendo un punto di riferimento per le famiglie e procede alla compilazione della scheda anagrafica che poi viene valutata per l' inquadramento clinico al personale sanitario . La raccolta dei dati con conseguente costituzione di un archivio e' il punto di partenza per l' impostazione di un percorso .

- **Un Day Hospital** per i percorsi di inquadramento ,di valutazione breve e di rivalutazione dei pazienti ,dove grazie ad un elevato grado di coordinamento dei vari specialisti si riesce a garantire al paziente l' esecuzione di un elevato numero di prestazioni ,in tempi rapidi ,tra cui eventualmente anche la sedazione farmacologica .
- **Percorsi ambulatoriali facilitati** . essi riguardano due direttrici di intervento : quella degli ambulatori specialistici e quello della rivalutazione clinica dei pazienti(Ambulatorio DAMA) .Per ogni ambulatorio specialistico sono individuati dei referenti che diventano i garanti del percorso assistenziale ai pazienti .

In tali percorsi i volontari ,anche se con compiti sussidiari, rappresentano la vera chiave di volta del modello ,rappresentando la cerniera tra le persone disabili ,le loro famiglie e il sistema ospedaliero .

- Le UUOO interessate dal progetto sono la Medicina ,la Chirurgia,il PS, la Pediatria ,la Ginecologia ,l'Ortopedia ,l'Oculistica ,l'Odontoiatria ,l'Anestesia ,la Radiologia ,la Chirurgia Pediatrica ,la Neuropsichiatria ,il Dipartimento Amministrativo ,i Poliambulatori .

Grazie alla sensibilità delle istituzioni interessate : Azienda Ospedaliera di Cosenza ed Istituto di credito CARIME Il progetto Dama ha potuto utilizzare dei locali dedicati di elevato confort alberghiero per l' accoglienza al paziente disabile .

